

**Cellularline S.p.A.**

Via Lambrakis, 1/A – Reggio Emilia

Capitale sociale Euro 21.343.189 i.v.

Partita IVA, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Reggio Emilia 09800730963

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELLA**

**ASSEMBLEA STRAORDINARIA**

Signori Azionisti,

la presente relazione è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione di Cellularline S.p.A. ("**Cellularline**", "**Emittente**" o "**Società**"), in vista dell'Assemblea dei soci convocata per il giorno 12 dicembre 2024, alle ore 14.00, in sede ordinaria e straordinaria, al fine di illustrare le proposte di cui all'ordine del giorno della stessa Assemblea in sede straordinaria.

Ai sensi dell'articolo 125-ter del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 ("**TUF**") che dispone che, ove già non richiesto da altre disposizioni di legge, l'organo di amministrazione, entro il termine di pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea previsto in ragione di ciascuna delle materie all'ordine del giorno, metta a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito *internet* della Società e con le altre modalità previste dalla Consob con regolamento, una relazione su ciascuna delle materie all'Ordine del Giorno.

\*\*\*

**Modifiche agli articoli 3, 15 e 21 dello statuto sociale al fine di acquisire la qualifica giuridica di “società benefit”.  
Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

\* \* \*

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione Vi ha convocati in Assemblea per approvare la modifica degli articoli 3, 15 e 21 dello statuto sociale di Cellularline (“**Statuto**”) al fine di acquisire la qualifica giuridica di “società benefit”, conformemente alle disposizioni di cui all’art. 1 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, commi 376-384 (“**Normativa Benefit**”). Ciò tenuto conto delle più recenti evoluzioni normative e tendenze di mercato che, anche in virtù della recente adozione del d.lgs. 125/2024 che impone alle società quotate e di grandi dimensioni di pubblicare annualmente una Rendicontazione di Sostenibilità, pone ancora maggiore attenzione alla gestione di tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG).

La Normativa Benefit consente infatti a società che perseguono – e continuano a perseguire – finalità lucrative di promuovere, nell’esercizio della propria attività economica, una o più finalità di beneficio comune, ossia scopi societari ulteriori rispetto a quelli prettamente economici volti a generare impatti positivi nei confronti di persone, ambiente, comunità e territorio. Resta inteso, in ogni caso, che le finalità di beneficio comune, che ai sensi della Normativa Benefit devono essere inserite nell’oggetto sociale, pur essendo a tutti gli effetti scopi “istituzionali”, non comportano alcun tipo di trasformazione societaria e sono dirette a valorizzare la dimensione sostenibile della Società nello svolgimento della propria attività economica caratteristica.

L’acquisizione della qualifica giuridica di “società benefit” importa altresì l’obbligo (i) per gli amministratori, di prendere in considerazione, oltre all’interesse dei soci, anche il perseguimento delle finalità di beneficio comune individuate dallo Statuto, (ii) di individuare uno o più “responsabili dell’impatto” a cui affidare funzioni e compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune e (iii) di predisporre una relazione annuale sul perseguimento delle finalità di beneficio comune e sull’impatto generato, da allegare al bilancio e da pubblicare sul sito web della società.

In considerazione di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione, ritenendo che l’acquisizione della qualifica giuridica di “società benefit”:

- (i) dia attuazione al principio del “successo sostenibile” di cui al Codice di Corporate Governance delle società quotate al quale la Società ha aderito;
- (ii) favorisca l’identificazione di impatti, rischi e opportunità ESG, oggetto di specifici obblighi di rendicontazione ai sensi del d.lgs. 125/2024 - che recepisce la Direttiva (UE) 2022/2464 sul “Corporate Sustainability Reporting” - ai quali la Società è sottoposta;
- (iii) mitighi rischi e responsabilità connesse a tematiche ESG in ragione di un maggior coinvolgimento - e presidio - della Società rispetto ai profili ESG e di sostenibilità;
- (iv) rappresenti una *milestone* coerente con il percorso di sviluppo sostenibile già intrapreso dalla Società che permette inoltre di dotare la stessa di elementi e caratteristiche che favoriscono la reputazione, la *talent attraction* e *retention* e la competitività sul mercato nel contesto attuale, come evidenziato dalla Ricerca Nazionale sulle Società Benefit 2024;

ha valutato opportuno proporre all’Assemblea di modificare gli articoli 3, 15 e 21 dello Statuto per recepire nell’oggetto sociale le finalità di beneficio comune come richiesto dalla Normativa Benefit, nonché gli ulteriori obblighi conseguenti all’acquisizione della qualifica giuridica di “società benefit”, sopra illustrati.

Rispetto alle finalità di beneficio comune che la Società andrebbe a promuovere, queste sono state identificate in continuità con la strategia di sostenibilità e l'operatività attuali di Cellularline. In particolare, è stato seguito un percorso metodologico che, nel considerare:

- il Business Plan 2024-2027 della Società;
- la Politica di remunerazione della Società;
- il Codice Etico della Società;
- il Piano ESG 2021-2023 della Società;
- *Purpose, Vision, Mission*, Valori della Società;
- le interviste con le figure chiave della Società;
- le analisi dei temi materiali, come illustrate negli ESG Report della Società;

ha permesso di identificare finalità di beneficio comune che siano allineate ai pilastri strategici della Società e materiali per il proprio settore:

- 1° finalità: valore umano;
- 2° finalità: valore per la collettività attraverso i prodotti e servizi;
- 3° finalità: valore per l'ambiente e le generazioni future.

Le finalità di beneficio comune, unitamente alle altre disposizioni relative alla Normativa Benefit, sono riportate nella tabella che segue, dove vengono messi a confronto il testo dello Statuto vigente ed il nuovo testo proposto, evidenziando nel nuovo testo, in carattere barrato, le parti eliminate, e in grassetto le parti aggiunte:

<b>Testo vigente</b>	<b>Testo proposto</b>
<p><i>Art. 3 - Oggetto</i></p> <p><i>3.1 La Società ha per oggetto le seguenti attività:</i></p> <p><i>(a) la produzione, l'importazione, l'esportazione, la distribuzione, il noleggio, l'affitto e la commercializzazione, diretta o indiretta, sia all'ingrosso che al dettaglio, di apparecchiature elettroniche, elettromeccaniche, elettroacustiche e audiovisive e di accessori in genere, oltre che di altro idoneo materiale annesso ed inerente, nonché, nei medesimi settori merceologici, la gestione diretta o in franchising, in conto proprio e per tramite di terzi, di negozi, punti vendita, magazzini al dettaglio, officine di installazione;</i></p> <p><i>(b) l'assunzione di partecipazioni in società o imprese che svolgano attività rientranti nell'oggetto sociale o comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, nonché il controllo, il coordinamento e il supporto strategico, tecnico, amministrativo, finanziario degli enti e società direttamente o indirettamente partecipati.</i></p> <p><i>3.2 Ai fini di cui al precedente paragrafo 3.1, la Società potrà, fra l'altro:</i></p> <p><i>(a) prestare servizi finanziari, amministrativi e commerciali a favore delle società e/o enti</i></p>	<p><i>Art. 3 - Oggetto</i></p> <p><i>3.1 La Società ha per oggetto le seguenti attività:</i></p> <p><i>(a) la produzione, l'importazione, l'esportazione, la distribuzione, il noleggio, l'affitto e la commercializzazione, diretta o indiretta, sia all'ingrosso che al dettaglio, di apparecchiature elettroniche, elettromeccaniche, elettroacustiche e audiovisive e di accessori in genere, oltre che di altro idoneo materiale annesso ed inerente, nonché, nei medesimi settori merceologici, la gestione diretta o in franchising, in conto proprio e per tramite di terzi, di negozi, punti vendita, magazzini al dettaglio, officine di installazione;</i></p> <p><i>(b) l'assunzione di partecipazioni in società o imprese che svolgano attività rientranti nell'oggetto sociale o comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, nonché il controllo, il coordinamento e il supporto strategico, tecnico, amministrativo, finanziario degli enti e società direttamente o indirettamente partecipati.</i></p> <p><i>3.2 Ai fini di cui al precedente paragrafo 3.1, la Società potrà, fra l'altro:</i></p> <p><i>(a) prestare servizi finanziari, amministrativi e commerciali a favore delle società e/o enti direttamente o indirettamente partecipati ("Società Partecipate").</i></p>

<p><i>direttamente o indirettamente partecipati ("Società Partecipate").</i></p> <p><i>(b) concedere finanziamenti, fruttiferi e infruttiferi, e svolgere attività di tesoreria accentrata a favore delle Società Partecipate nonché rilasciare, nell'interesse delle stesse, garanzie, reali e/o personali, ivi compresi contratti autonomi di garanzia e lettere di patronage;</i></p> <p><i>(c) esercitare l'attività di direzione e coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle Società Partecipate;</i></p> <p><i>(d) organizzare e gestire programmi di ricerca per l'innovazione tecnologica;</i></p> <p><i>(e) effettuare ricerche di mercato, organizzare e gestire banche dati.</i></p> <p><i>3.3 La Società può inoltre compiere, sia in Italia sia all'estero, tutto quanto sia ritenuto necessario o utile, ad esclusivo giudizio dell'organo amministrativo, per il conseguimento dell'oggetto sociale.</i></p> <p><i>3.4 È in ogni caso escluso l'esercizio, nei confronti del pubblico, di qualunque attività dalla legge qualificata come "attività finanziaria" e, se non nei casi disciplinati dalla legge e nella piena osservanza di quanto ivi previsto, dell'attività professionale riservata e di quella che la legge riserva a particolari persone fisiche o giuridiche.</i></p>	<p><i>(b) concedere finanziamenti, fruttiferi e infruttiferi, e svolgere attività di tesoreria accentrata a favore delle Società Partecipate nonché rilasciare, nell'interesse delle stesse, garanzie, reali e/o personali, ivi compresi contratti autonomi di garanzia e lettere di patronage;</i></p> <p><i>(c) esercitare l'attività di direzione e coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle Società Partecipate;</i></p> <p><i>(d) organizzare e gestire programmi di ricerca per l'innovazione tecnologica;</i></p> <p><i>(e) effettuare ricerche di mercato, organizzare e gestire banche dati.</i></p> <p><b>3.3 La Società, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 1 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, commi 376-384, sulle "società benefit" ("Normativa Benefit"), nell'esercizio della propria attività economica intende perseguire anche le seguenti finalità di beneficio comune:</b></p> <p><b>(a) contribuire allo sviluppo del pieno potenziale delle proprie persone, creando un ambiente che possa garantire ai propri talenti benessere, motivazione e coinvolgimento; cooperare inoltre in maniera continuativa con i partner con cui condivide visione, idee e progettualità, per massimizzare la creazione di valore sociale e ambientale oltre che economico per tutto l'ecosistema;</b></p> <p><b>(b) considerare l'aspetto umano dell'innovazione per progettare e realizzare i più efficaci prodotti e servizi con il minor impatto ambientale possibile, che possano soddisfare i bisogni delle persone, amplificando e chiarendo la potenzialità dell'esperienza tecnologica;</b></p> <p><b>(c) attuare un'evoluzione progressiva del proprio modello di business e operativo verso un'economia a zero emissioni di gas climalteranti, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica.</b></p> <p><del>3.3</del> <b>3.4</b> <i>La Società può inoltre compiere, sia in Italia sia all'estero, tutto quanto sia ritenuto necessario o utile, ad esclusivo giudizio dell'organo amministrativo, per il conseguimento dell'oggetto sociale.</i></p> <p><del>3.4</del> <b>3.5</b> <i>È in ogni caso escluso l'esercizio, nei confronti del pubblico, di qualunque attività dalla legge qualificata come "attività finanziaria" e, se non nei casi disciplinati dalla legge e nella piena osservanza di quanto ivi previsto, dell'attività professionale riservata e di quella che la legge riserva a particolari persone fisiche o giuridiche.</i></p>
---	--

<p><i>Art. 15 - Poteri del Consiglio di Amministrazione</i> <i>Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società.</i> <i>Il Consiglio di Amministrazione, determinandone le facoltà, può:</i></p> <p><i>a) istituire tra i suoi membri un Comitato Esecutivo al quale delegare proprie attribuzioni, escluse quelle riservate espressamente dalla legge alla propria competenza, determinandone la composizione, i poteri e le norme di funzionamento;</i></p> <p><i>b) delegare proprie attribuzioni, stabilendo i limiti della delega, ad uno o più dei suoi membri ed affidare ad essi incarichi speciali;</i></p> <p><i>c) istituire comitati, determinandone la composizione ed i compiti.</i></p> <p><i>Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e ne determina il compenso. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativo e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.</i></p> <p><i>Al Consiglio di Amministrazione è inoltre attribuita ai sensi dell'art. 2365 del Codice Civile la competenza, non delegabile ma che potrà comunque essere rimessa all'Assemblea, sulle seguenti eventuali deliberazioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"><li><i>• la fusione e la scissione nei casi previsti dalla legge;</i></li><li><i>• l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;</i></li><li><i>• la riduzione del capitale in caso di recesso di Soci;</i></li><li><i>• gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;</i></li><li><i>• il trasferimento della sede della società nell'ambito del territorio nazionale.</i></li></ul>	<p><i>Art. 15 - Poteri del Consiglio di Amministrazione</i> <i>Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società.</i></p> <p><b><i>Gli amministratori, conformemente alle disposizioni della Normativa Benefit, nella gestione della Società considerano, oltre all'interesse dei soci, anche il perseguimento delle finalità di beneficio comune elencate al paragrafo 3.3 e gli interessi di coloro sui quali l'attività sociale possa avere un impatto, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.</i></b></p> <p><i>Il Consiglio di Amministrazione, determinandone le facoltà, può:</i></p> <p><i>a) istituire tra i suoi membri un Comitato Esecutivo al quale delegare proprie attribuzioni, escluse quelle riservate espressamente dalla legge alla propria competenza, determinandone la composizione, i poteri e le norme di funzionamento;</i></p> <p><i>b) delegare proprie attribuzioni, stabilendo i limiti della delega, ad uno o più dei suoi membri ed affidare ad essi incarichi speciali;</i></p> <p><i>c) istituire comitati, determinandone la composizione ed i compiti.</i></p> <p><b><i>Conformemente alle disposizioni della Normativa Benefit, il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca il responsabile o i responsabili dell'impatto, ossia i soggetti a cui sono affidate le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune.</i></b></p> <p><i>Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e ne determina il compenso. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativo e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.</i></p>
--	--

	<p><i>Al Consiglio di Amministrazione è inoltre attribuita ai sensi dell'art. 2365 del Codice Civile la competenza, non delegabile ma che potrà comunque essere rimessa all'Assemblea, sulle seguenti eventuali deliberazioni:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>la fusione e la scissione nei casi previsti dalla legge;</i></li> <li>• <i>l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;</i></li> <li>• <i>la riduzione del capitale in caso di recesso di Soci;</i></li> <li>• <i>gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;</i></li> <li>• <i>il trasferimento della sede della società nell'ambito del territorio nazionale.</i></li> </ul>
<p><i>Art. 21 - Esercizio sociale - Bilancio</i></p> <p><i>L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.</i></p>	<p><i>Art. 21 - Esercizio sociale - Bilancio</i></p> <p><i>L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.</i></p> <p><b><i>Conformemente alle disposizioni della Normativa Benefit, il Consiglio di Amministrazione redige annualmente una relazione relativa all'impatto generato dalla Società e al perseguimento delle finalità di beneficio comune, che viene allegata al bilancio e che include le informazioni previste dalla legge. Tale relazione viene pubblicata anche sul sito internet della Società.</i></b></p>

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le modifiche dello Statuto testé proposte non comportino né consentano alcun cambiamento significativo dell'attività della Società, in quanto trattasi di specificazioni di finalità ed obiettivi che, come anticipato, si pongono in continuità con la strategia di sostenibilità e l'operatività attuali di Cellularline; conseguentemente, la loro adozione non comporterà alcuna modifica del profilo di rischio nell'assunzione e nel possesso di partecipazioni nella Società.

Per le predette ragioni si ritiene che la proposta di specificazione dell'oggetto sociale e l'introduzione della disciplina relativa alle "società benefit", non determinino l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'art. 2437, comma primo, del codice civile.

\* \* \*

Alla luce di quanto sopra esposto, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

*"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Cellularline S.p.A., udita l'esposizione del Presidente, preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione*

**Delibera**

- 1) *di modificare gli articoli 3, 15 e 21 dello statuto sociale, nel testo illustrato dal Consiglio di Amministrazione nella relazione illustrativa degli Amministratori allegata al presente verbale, come di seguito riportato:*

*"Art. 3 - Oggetto*

3.1 La Società ha per oggetto le seguenti attività:

(a) la produzione, l'importazione, l'esportazione, la distribuzione, il noleggio, l'affitto e la commercializzazione, diretta o indiretta, sia all'ingrosso che al dettaglio, di apparecchiature elettroniche, elettromeccaniche, elettroacustiche e audiovisive e di accessori in genere, oltre che di altro idoneo materiale annesso ed inerente, nonché, nei medesimi settori merceologici, la gestione diretta o in franchising, in conto proprio e per tramite di terzi, di negozi, punti vendita, magazzini al dettaglio, officine di installazione;

(b) l'assunzione di partecipazioni in società o imprese che svolgano attività rientranti nell'oggetto sociale o comunque ad esso connesse, complementari o analoghe, nonché il controllo, il coordinamento e il supporto strategico, tecnico, amministrativo, finanziario degli enti e società direttamente o indirettamente partecipati.

3.2 Ai fini di cui al precedente paragrafo 3.1, la Società potrà, fra l'altro:

(a) prestare servizi finanziari, amministrativi e commerciali a favore delle società e/o enti direttamente o indirettamente partecipati ("Società Partecipate").

(b) concedere finanziamenti, fruttiferi e infruttiferi, e svolgere attività di tesoreria accentrata a favore delle Società Partecipate nonché rilasciare, nell'interesse delle stesse, garanzie, reali e/o personali, ivi compresi contratti autonomi di garanzia e lettere di patronage;

(c) esercitare l'attività di direzione e coordinamento tecnico, gestionale e finanziario delle Società Partecipate;

(d) organizzare e gestire programmi di ricerca per l'innovazione tecnologica;

(e) effettuare ricerche di mercato, organizzare e gestire banche dati.

3.3 La Società, conformemente alle disposizioni di cui all'art. 1 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, commi 376-384, sulle "società benefit" ("Normativa Benefit"), nell'esercizio della propria attività economica intende perseguire anche le seguenti finalità di beneficio comune:

(a) contribuire allo sviluppo del pieno potenziale delle proprie persone, creando un ambiente che possa garantire ai propri talenti benessere, motivazione e coinvolgimento; cooperare inoltre in maniera continuativa con i partner con cui condivide visione, idee e progettualità, per massimizzare la creazione di valore sociale e ambientale oltre che economico per tutto l'ecosistema;

(b) considerare l'aspetto umano dell'innovazione per progettare e realizzare i più efficaci prodotti e servizi con il minor impatto ambientale possibile, che possano soddisfare i bisogni delle persone, amplificando e chiarendo la potenzialità dell'esperienza tecnologica;

(c) attuare un'evoluzione progressiva del proprio modello di business e operativo verso un'economia a zero emissioni di gas climalteranti, in linea con gli obiettivi europei di neutralità climatica e quelli nazionali di transizione ecologica.

3.4 La Società può inoltre compiere, sia in Italia sia all'estero, tutto quanto sia ritenuto necessario o utile, ad esclusivo giudizio dell'organo amministrativo, per il conseguimento dell'oggetto sociale.

3.5 È in ogni caso escluso l'esercizio, nei confronti del pubblico, di qualunque attività dalla legge qualificata come "attività finanziaria" e, se non nei casi disciplinati dalla legge e nella piena osservanza di quanto ivi previsto, dell'attività professionale riservata e di quella che la legge riserva a particolari persone fisiche o giuridiche.

**Art. 15 - Poteri del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della Società.

Gli amministratori, conformemente alle disposizioni della Normativa Benefit, nella gestione della Società considerano, oltre all'interesse dei soci, anche il perseguimento delle finalità di beneficio comune elencate al paragrafo 3.3 e gli interessi di coloro sui quali l'attività sociale possa avere un impatto, operando in modo responsabile, sostenibile e trasparente nei confronti di persone, comunità, territori e ambiente, beni ed attività culturali e sociali, enti e associazioni ed altri portatori di interesse.

Il Consiglio di Amministrazione, determinandone le facoltà, può:

a) istituire tra i suoi membri un Comitato Esecutivo al quale delegare proprie attribuzioni, escluse quelle riservate espressamente dalla legge alla propria competenza, determinandone la composizione, i poteri e le norme di funzionamento;

b) delegare proprie attribuzioni, stabilendo i limiti della delega, ad uno o più dei suoi membri ed affidare ad essi incarichi speciali;

c) istituire comitati, determinandone la composizione ed i compiti.

Conformemente alle disposizioni della Normativa Benefit, il Consiglio di Amministrazione nomina e revoca il responsabile o i responsabili dell'impatto, ossia i soggetti a cui sono affidate le funzioni e i compiti volti al perseguimento delle finalità di beneficio comune.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e ne determina il compenso. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativo e contabile. Tale competenza, da accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Al Consiglio di Amministrazione è inoltre attribuita ai sensi dell'art. 2365 del Codice Civile la competenza, non delegabile ma che potrà comunque essere rimessa all'Assemblea, sulle seguenti eventuali deliberazioni:

- la fusione e la scissione nei casi previsti dalla legge;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- la riduzione del capitale in caso di recesso di Soci;
- gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede della società nell'ambito del territorio nazionale.

#### Art. 21 - Esercizio sociale - Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

Conformemente alle disposizioni della Normativa Benefit, il Consiglio di Amministrazione redige annualmente una relazione relativa all'impatto generato dalla Società e al perseguimento delle finalità di beneficio comune, che viene allegata al bilancio e che include le informazioni previste dalla legge. Tale relazione viene pubblicata anche sul sito internet della Società.”;

- 2) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, in via fra di loro disgiunta e con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alle delibere, con facoltà di introdurre le eventuali modifiche che potrebbero eventualmente essere richieste dalle competenti Autorità e/o dal Registro delle Imprese in sede di iscrizione delle stesse, e per adempiere a tutti gli obblighi previsti dalla normativa pro-tempore vigente, ivi incluso il potere di procedere al deposito e all'iscrizione, ai sensi di legge, delle delibere assunte e del testo dello statuto sociale aggiornato, nonché per compiere gli atti e i negozi necessari od opportuni a tal fine, inclusi, a titolo meramente esemplificativo, quelli relativi alla gestione dei rapporti con qualsiasi organo e/o Autorità competente.”

Reggio Emilia, 12 novembre 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

**[CELLULARLINEGROUP]**

[www.cellularlinegroup.com](http://www.cellularlinegroup.com)

Il Presidente  
Antonio Tazartes